

# ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE POLITICA, CULTURALE E DI VOLONTARIATO DENOMINATA:

## AUTONOMIA DINAMICA

L'anno 2016, il giorno 2 del mese di novembre, in Arco (TN) si sono riuniti i seguenti cittadini, di seguito denominati soci fondatori, al fine di costituire un'associazione d'ora in poi evidenziata come <Autonomia Dinamica - AD>:

- MAURO OTTOBRE, nato il 09.07.1974 a Arco (TN), residente a Riva del Garda, via Ten. Miorelli 48 C.F. TTBMRA74L09A372O (TN) -;
- SARA BOMBARDELI, nata a Arco, il 01/06/1978, residente a Riva del Garda in via dell'Albola 175. C.F. BMBSRA78H41A372Z
- CACEFFO TOMMASO, nato a Rovereto, il 10/10/1989, residente a Riva del Garda, in via Rovigo 43, (TN) C.F. CCF TMS89R10H361L
- CELENTANO ANDREA, nato a Riva del Garda il 28/11/1988, residente a Ledro in via 27 agosto n. 5 C.F. CLNDR88S28H330V
- TURRINI ARTURO, nato a Arco, il 30/11/1973, residente a Arco in via Fitta 21g, C.F. TRRRTR70S30A372M
- ALDRIGHETTI MASSIMO, nato a Arco, il 20/10/1970, residente a Cavedine in via lungo lago. (TN) C.F. LDRMSM70R20A372U
- ENRICI OSKAR nato a Trento, il 26/04/1985, residente a Cerla di Giovo piazza S. Antonio n. 3. C.F. NRCSKR85D26L378P
- RADDI NICOLA nato a Riva, il 08/03/1966, residente a Arco in via Mantova 14 (TN) C.F. RDDNCL66C08H330G
- GLENDA CASALI nata a Rovereto 16.04.1974, residente a Arco, in via S. Caterina 32 B (TN) C.F. CSLGND74D56H612C

I presenti chiamano a presiedere la riunione il signor Mauro Ottobre, il quale a sua volta chiama a svolgere le funzioni di segretario il signor Nicola Raddi. Il presidente illustra i motivi che hanno portato le sopra scritte persone (soci fondatori) a costituire l'associazione. I soci fondatori, all'unanimità, deliberano quanto segue:

- E' costituita l'Associazione <Autonomia Dinamica> con scopi politici, culturali e di volontariato senza fini di lucro;
- La sede dell'Associazione è stabilita in Riva del Garda, (TN), via Ten. Miorelli.

L'Associazione è retta dallo Statuto composto dai suoi dodici articoli che si allega al presente atto, affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale. I soci fondatori costituiscono il primo nucleo dei soci effettivi, e gli stessi eleggono il Consiglio Direttivo dell'Associazione che rimarrà in carica per il primo triennio, così composto come di seguito indicato:

### Elenco Consiglio Direttivo

Tutti gli eletti nell'accettare la nomina dichiarano di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla Legge, ivi comprese quelle previste dal Decreto Legislativo 460/97 e dall'Art. 90 della Legge 289/02.

A seguire il presidente dà lettura dello Statuto dell'Associazione, che recependo le norme di legge in materia stabilisce in particolare quanto segue:

- che la modalità di adesione all'associazione è stabilita dal Consiglio Direttivo;
- che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci;
- che le cariche sociali sono tutte, nessuna esclusa, elettive;

Dopo ampia discussione il testo dello Statuto è posto in votazione e approvato all'unanimità dai presenti. Non essendoci nient'altro da deliberare il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto

Arco, 02 novembre 2016

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

.....

.....

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE POLITICA, CULTURALE E DI VOLONTARIATO

## **AUTONOMIA DINAMICA**

### **ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI**

Si costituisce l'Associazione politica culturale volontaristica "Autonomia Dinamica", in breve e di seguito denominata "AD", con sede provvisoria presso il domicilio dell'Onorevole Mauro Ottobre, in via Tenente Livio Miorelli, 38066, Riva del Garda.

L'Associazione s'identifica con l'acronimo "AD" dove la lettera "A" di Autonomia è di colore cremisi, e la lettera "D" di colore nero. Il logo è composto dalla testa di un aquila vista di profilo che si fonde con le montagne.

L'indirizzo web dell'Associazione è [www.autonomiadinamica.eu](http://www.autonomiadinamica.eu)

### **ART. 2 FINALITÀ ASSOCIATIVA**

L'Associazione AD nasce con l'obiettivo di diffondere l'Autonomismo Popolare, al fine di costituire un percorso di crescita per il territorio e i suoi cittadini. Basandosi sugli elementi fondamentali di Democrazia, Giustizia, Solidarietà sociale, Tradizioni e Merito, tutelando e valorizzando l'Autonomia trentina con particolare attenzione alle diversità culturali e territoriali che la caratterizzano.

Essa sarà al servizio di tutta la comunità trentina, con l'intento di dare ascolto, oltre che alle tematiche provinciali, anche ai piccoli problemi all'interno di comuni e frazioni, promuovendo attività volte alla partecipazione della cittadinanza, sia per l'avvicinamento all'associazione sia per l'ascolto alle voci del territorio.

Al suo interno sarà creata una scuola politica, la quale punterà alla formazione della classe dirigente del domani. Classe che dovrà far tesoro dei Valori dell'Autonomia, in modo tale da non creare l'immobilismo delle cariche, e allo stesso tempo garantire l'esistenza prolungata dell'Associazione.

- AD si pone l'intento di valorizzare l'economia territoriale-culturale di ogni ambito, mettendo in risalto le caratteristiche positive e le difficoltà di ogni ambiente in ciascun ambito lavorativo, dall'edilizia all'agricoltura, dall'industria al turismo, con un occhio di riguardo per la sanità che nel nostro territorio così particolare non può essere lasciata al caso.
- AD promuove la conoscenza dell'Euregio quale plusvalore verso l'Italia e l'Europa;
- AD tutela le minoranze linguistiche in Trentino, come storia ma anche come risorsa culturale;
- AD sostiene e promuoverà il trilinguismo, puntando sempre più al fatto che le nuove generazioni debbano conoscere, oltre all'italiano la lingua tedesca quale segno di appartenenza alla storia, e quella inglese quale sguardo verso il futuro.
- AD promuoverà incontri con altri movimenti, associazioni e partiti autonomisti dell'arco alpino;
- AD si impegna a perseguire i principi di solidarietà fra cittadini del Trentino senza distinzione di sesso, religione e appartenenza etnica così come con i cittadini che si riconoscono nei valori dell'UE.
- Si metterà a disposizione di altre Regioni Italiane che desiderassero ottenere l'autonomia;
- Nel suo percorso s'impegnerà a promuovere incontri transfrontalieri;
- Incentiverà nuove forme di amministrazione all'interno dell'autogoverno provinciale.
- Si pone, infine, l'obiettivo di portare alla conoscenza di tutti i cittadini, sia trentino-tirolesi, ma soprattutto italiani, l'importanza dell'autonomia e il valore aggiunto che essa ha.

### **ART. 3 PARTECIPAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE**

L'iscrizione all'Associazione è libera e rivolta a tutti i cittadini di età superiore ai 16 anni, che condividano il presente Statuto, residenti in Trentino con inclusione dei Comuni di Magasa, Valvestino, Pedemonte e Casotto, tutti già facenti parte del Tirolo storico.

Non può aderire alla vita dell'Associazione chiunque abbia in corso procedimenti contro la Pubblica Amministrazione, sia indagato o condannato per reati di mafia o che comportino incompatibilità sostanziale con le finalità dell'Associazione stessa descritte nell'articolo 2 del presente Statuto.

Non è ammessa l'adesione ad altra formazione o movimento che abbia nel suo statuto i medesimi obiettivi culturali e politici.

L'adesione prevede una quota d'iscrizione fissata in 10 euro/anno, decisa annualmente in base anche all'andamento dell'economia nazionale, potrà essere formalizzata attraverso la domanda

d'iscrizione presentata agli organi amministrativi, che la vaglieranno, verificando l'idoneità in base ai requisiti richiesti dal presente Statuto. La validità è annuale.

Quest'ultima potrà essere presentata di persona su apposito modulo cartaceo presso la sede dell'associazione, oppure digitalizzata e successivamente spedita via mail all'indirizzo di posta elettronica dell'associazione, o in alternativa compilando l'apposito form che sarà disponibile sul sito Web.

#### **ART. 4 CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI SOCIO**

La qualifica di socio, oltre che per mancato rinnovo dovuto al versamento della quota d'iscrizione, si perde per recesso, per decesso, per espulsione, per perdita dei requisiti e in tutti gli altri casi previsti dalla Legge e del presente Statuto.

#### **ART. 5 IMPEGNO DEGLI ISCRITTI E SANZIONI**

Il comportamento degli iscritti dovrà essere conforme alle regole della correttezza e della buona fede, nonché dell'osservanza del presente Statuto e dei Regolamenti deliberati dagli Organi Statutari.

Il socio s'impegna a partecipare attivamente a tutte le attività organizzate sul territorio dall'associazione.

Il socio sarà espulso al venir meno di uno dei requisiti sopra esposti, e tale delibera sarà adottata dai soci fondatori.

#### **ART. 6 TRASPARENZA**

I registri, i verbali, i bilanci e tutti i documenti relativi all'attività dell'Associazione sono di libera consultazione per ogni socio.

#### **ART. 7 IL DIRETTIVO**

Gli organi associativi sono:

- l'Assemblea dei soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- I Circoli territoriali.

#### **ART. 7a ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'assemblea è costituita da tutti i soci in regola con l'iscrizione, è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno con avviso scritto tramite email, sms, lettera, pubblicazione sul sito web dell'associazione o ogni altro mezzo di comunicazione che sia certo di raggiungere i soci almeno 15 giorni prima della data scelta.

L'assemblea potrà altresì essere convocata in via straordinaria dal Presidente, o da almeno 1/3 dei soci regolarmente iscritti, almeno un mese prima della data di svolgimento.

Le delibere dell'assemblea saranno accolte con maggioranza semplice dei voti espressi dai presenti, tramite votazione palese per alzata di mano, mentre le votazioni per le cariche sociali saranno espresse con voto palese per alzata di mano in caso di unico candidato, mentre avverranno a scrutinio segreto in caso di più candidati.

La partecipazione al voto è personale e non ammette deleghe.

L'assemblea all'inizio della riunione individua tra gli aderenti presenti due scrutatori e un segretario, il quale provvederà a redigere il verbale di deliberazione dell'assemblea.

L'assemblea elettiva è a cadenza triennale, vota il Presidente e i componenti del Direttivo esprimendoli con votazione per Circoli territoriali.

All'assemblea spetta, inoltre, il compito di presentare e votare le modifiche allo Statuto, le quali che dovranno essere approvate a maggioranza semplice.

#### **ART. 7b IL PRESIDENTE**

Il Presidente rappresenta legalmente a tutti gli effetti l'associazione di fronte a Terzi e in giudizio, convoca e presiede l'Assemblea degli iscritti e dura in carica tre anni. La prima volta il Presidente è eletto dai Soci Fondatori.

Il Presidente può nominare un Vicepresidente tra i membri del direttivo, facente le sue funzioni in caso di impedimento e/o per delega.

Assieme a un nuovo Presidente sarà sempre eletto un nuovo Consiglio direttivo.

#### **ART. 7c IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Direttivo è formato da un numero variabile di membri dato dal Presidente, Soci fondatori e un rappresentante per ogni Comunità. Rimane in carica per tre anni.

È, insieme al Presidente che lo presiede, l'Organo Esecutivo dell'Associazione nell'attuazione degli indirizzi politico-culturali e amministrativi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su richiesta del Presidente o almeno metà dei suoi membri.

Esso decade quando la metà più uno dei suoi appartenenti si dimette.

In di mancata presenza ad almeno tre direttivi senza giustificato motivo, il membro decade.

#### **ART. 7d I CIRCOLI**

I Circoli saranno costituiti alla presenza di almeno cinque (5) iscritti.

Al loro interno sarà eletto un Presidente, il quale ne sarà garante.

I circoli territoriali si riconoscono ai principi della Associazione, non hanno potere deliberativo, mentre le iniziative sono sottoposte al comitato.

#### **ART. 8 TESORIERE**

Il Tesoriere sarà eletto dal Consiglio Direttivo, durerà in carica per tre (3) anni e potrà essere rieletto solo una volta. In ogni caso il suo mandato scadrà contemporaneamente a quello del Presidente e del Consiglio Direttivo. Alla data di scadenza, al fine di garantire la continuità degli adempimenti, rimarrà in carica per l'ordinaria amministrazione fino al passaggio di consegne al nuovo Tesoriere.

L'assemblea, al momento dell'elezione del Consiglio Direttivo potrà autorizzare la nomina a Tesoriere di persone esterne ad esso, ma comunque interne all'associazione AD.

Se esterno al Consiglio egli potrà, quindi, parteciparvi egualmente al fine d'esprimere un parere di conformità, senza diritto di voto, alle riunioni in cui si adotteranno delibere che comportino spese.

Il Tesoriere svolge e coordina le attività necessarie per la corretta gestione contabile dell'associazione. Durante l'adozione delle delibere che comportino spesa, esso è tenuto a segnalare la sussistenza o meno delle relative risorse o mezzi di finanziamento, e ove ritenga la spesa non coperta o comunque incompatibile con le previsioni del bilancio, potrà opporsi chiedendo il riesame della decisione stessa.

È il responsabile del buon andamento della regolarità della gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'associazione; è custode dei libri contabili e predisponde annualmente, ai sensi della Legge vigente, il bilancio preventivo e quello consuntivo, adempiendo a tutte le formalità conseguenti in conformità alle Leggi vigenti in materia e al presente Statuto.

Dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo, potrà compiere tutte le operazioni connesse e autorizzate dal bilancio e da eventuali altre delibere. In particolare il Tesoriere:

- gestisce i flussi finanziari dell'associazione nei limiti delle norme di Legge in materia, sotto il controllo del Presidente, nel rispetto delle indicazioni del Consiglio Direttivo. Assicura la regolarità contabile e l'attinenza delle decisioni di spesa degli organi dell'associazione con le effettive disponibilità di bilancio;
- ha facoltà, in esecuzione delle decisioni del Consiglio Direttivo, di sottoscrivere mandato di pagamento, incassare le quote sociali e le erogazioni liberali, regola e tiene i rapporti con gli Istituti di Credito e i fornitori in generale, svolgendo tutti gli atti di ordinaria amministrazione necessari al buon funzionamento contabile e finanziario dell'associazione, e ogni altro adempimento previsto a suo carico dalla Legge;
- redige, entro sessanta (60) giorni dalla data di chiusura dell'esercizio finanziario, il rendiconto e l'inventario dei Beni di proprietà dell'associazione, presentandolo al Consiglio Direttivo per ottenere la sua approvazione, unitamente a una relazione illustrativa dello stesso;
- il bilancio preventivo dovrà essere predisposto entro il venti (20) dicembre di ogni anno, sulla base delle direttive del Consiglio Direttivo. Per gravi e comprovati motivi, il Consiglio Direttivo potrà consentire una proroga dei suddetti termini. Il bilancio preventivo sarà approvato entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio dell'anno di competenza. Nel corso dell'anno, il Consiglio Direttivo potrà effettuare correzioni e aggiustamenti sulla base del reale andamento economico e della chiusura del conto consuntivo. Inoltre il Consiglio Direttivo (e singolarmente ciascuno dei suoi membri) potrà:
- avere libero accesso agli Atti in contabilità e chiedere chiarimenti su tutte le operazioni contabili;
- effettuare ispezioni, controlli amministrativi e contabili relativamente al bilancio in qualsiasi momento, ma anche a qualsiasi articolazione dell'associazione egli ritenga;

- l'esercizio finanziario avrà durata come ogni anno solare (dal 01/01 al 31/12) ad esclusione del primo esercizio

A tal fine il Consiglio Direttivo emanerà un Regolamento interno di contabilità, ai fini della uniformità della tenuta contabile a livello centrale e periferico.

Per motivi strettamente inerenti il suo ufficio, il Tesoriere potrà chiedere la convocazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

L'eventuale cessazione dell'appartenenza all'Associazione comporterà l'automatica decadenza della carica di Tesoriere.

#### **ART. 9 PATRIMONIO E SPESE**

L'Associazione non ha fine di lucro, e dispone di un Patrimonio costituito dalle quote associative e dalle entrate previste dallo Statuto o dalla Legge, alle quali si attingerà per le spese che riguardano strettamente il funzionamento e l'organizzazione di attività dell'associazione stessa.

Il Consiglio Direttivo avrà facoltà di emanare un Regolamento interno, al fine di specificare nel dettaglio gli aspetti patrimoniali e contabili.

A puro titolo esemplificativo si indicano alcuni cespiti attivi:

- Quote d'iscrizione (tesseramento);
- contributi liberi degli iscritti o di Terzi in base alla normativa vigente;
- contributi ricavati da convenzioni con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni erogati per l'attività svolta dall'Associazione al fine del conseguimento degli scopi politico-culturali.
- eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;
- ogni altro tipo di entrata consentita dalla Legge.

Con i fondi si provvederà alle spese per il funzionamento dell'Associazione e delle sue attività. Di seguito ne elenchiamo alcune a titolo esemplificativo:

- spese generali;
- spese per la stampa, informazione, propaganda, editoria, comunicazione sul Web;
- spese per l'organizzazione di serate informative per la comunità;
- spese per eventi pubblici;
- ogni altra spesa inerente alle finalità dell'Associazione.

Il patrimonio rimarrà indivisibile per tutta la durata dell'Associazione, per questo tutti gli iscritti che per qualsiasi motivo smetteranno di farne parte, non potranno avanzare alcuna pretesa di rimborso o ripartizione della somma versata.

Non potranno essere distribuiti agli iscritti dell'associazione, neanche in modo indiretto, eventuali utili.

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione l'assemblea destinerà i fondi residui in beneficenza.

#### **ART. 10 ORGANO DI CONTROLLO**

L'assemblea nomina un revisore, il quale con altri due membri nominati dal comitato controllano il bilancio almeno 20 giorni prima dell'approvazione in assemblea.

#### **ART. 11 DURATA - SCIoglimento - FUSIONE**

La durata del Movimento è a tempo indeterminato, e l'eventuale decisione del suo scioglimento spetterà al Consiglio Direttivo, con almeno la maggioranza dei due terzi (2/3) dei componenti, e dovrà essere approvata dall'Assemblea.

In caso di scioglimento il patrimonio dovrà essere devoluto in beneficenza a un'associazione avente gli stessi principi

#### **ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, nonché altre disposizioni di Legge. Il presente atto è interpretato e regolato secondo la Legge italiana.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO